

Def. Modi naturali e parametri caratteristici:

I modi naturali sono le componenti fondamentali dell'evoluzione dello stato, cioè sono le evoluzioni che avvengono nello spazio di stato in prefissate direzioni/piani dello spazio di stato. Modi naturali avvengono in direzioni se sono associati ad autovalori reali, oppure avvengono in piani se sono associati a coppie di complessi coniugati.

Caso modo aperiodico in un sistema a tempo continuo:

- Nel caso particolare $n=1$ si avrà che la traiettoria sarà confinata sulla direzione dell'autovettore u_1 e se
 - $\lambda > 0$ Evoluzione sarà divergente
 - $\lambda = 0$ Evoluzione rimane nello stato iniziale
 - $\lambda < 0$ Evoluzione ha un moto convergente verso l'origine

Caso modo pseudoperiodico sistema a tempo continuo:

- L'evoluzione temporale ammette un inviluppo esponenziale $e^{\alpha t}$ ma non componenti periodiche seno e coseno lungo le direzioni del piano del moto:
 - $\alpha > 0$ Spirale divergente
 - $\alpha = 0$ Elisse
 - $\alpha < 0$ Spirale convergente

Caso modo aperiodico sistema a tempo discreto:

- $\lambda > 0$ ➡ modo aperiodico -> evoluzione avviene lungo autovettore u
 - Se $\lambda > 1$ -> evoluzione è divergente
 - Se $\lambda = 1$ -> evoluzione rimane nel punto iniziale
 - Se $\lambda < 1$ -> evoluzione converge verso lo zero

Caso modo alternante sistema a tempo discreto:

- $\lambda < 0$ ➡ modo alternante
 - Se $\lambda > -1$ -> evoluzione si alterna tendendo a zero
 - Se $\lambda = -1$ -> evoluzione salta tra -1 e 1
 - Se $\lambda < -1$ -> evoluzione si alterna tendendo a infinito

Caso modo pseudoperiodico sistema a tempo discreto:

- $\alpha + j\omega$ ➡ modo pseudoperiodico
 - Se $|\sigma| > 1$ -> evoluzione come se fosse una spirale che diverge
 - Se $|\sigma| = 1$ -> evoluzione come se fosse un'elisse
 - Se $|\sigma| < 1$ -> evoluzione come se fosse una spirale che converge a zero

Def. Smorzamento e pulsazione naturale:

Pulsazione naturale : $\omega_n = \sqrt{(\alpha^2 + \omega^2)}$

Smorzamento : $\xi = \sin\theta = \frac{-\alpha}{\sqrt{(\alpha^2 + \omega^2)}}$

ξ si chiama fattore di smorzamento perché al suo aumento corrisponde una maggiore attenuazione dell'inviluppo della funzione oscillatoria

- $\xi = \pm 1$ autovalori reali e coincidenti, nessun fenomeno oscillatori
- $\xi=0$ autovalori immaginari puri, moto oscillatorio puro
- $-1 < \xi < 0$ modo pseudoperiodico divergente
- $0 < \xi < 1$ modo pseudoperiodico convergente
- $|\xi| > 1$ autovalori reali e disgiunti, moto aperiodico

Def. $W(t)$:

$$W(t) = C e^{A(t)} B$$

$W(t)$ è la matrice di risposta impulsiva in uscita ed essa contiene tutti i modi che sono sia eccitabili che osservabili

La matrice delle risposte impulsive $W(t - \tau)$ rappresenta la risposta del sistema quando l'ingresso $u(t) = \delta(t - \tau)$, ovvero quando si ha in ingresso un impulso unitario.

Def. Eccitabilità modo naturale:

I modi eccitabili sono tutti quei modi contenuti nella Matrice di risposta impulsiva dello stato $H(t)$ vuol dire che un modo è eccitabile se verifica la seguente condizione necessaria e sufficiente

$$v_i * B \neq 0$$

Def. Molteplicità Geometrica:

Data A una matrice e $d(s)$ polinomio caratteristico avente zeri $\lambda_1, \dots, \lambda_r$ che hanno molteplicità μ_1, \dots, μ_m

Dove $\mu_1 + \dots + \mu_m = n \rightarrow$ grado del polinomio caratteristico

Il polinomio minimo $m(s)$, dove ci sono tutti gli autovalori che però non hanno necessariamente le stesse molteplicità

m_1, \dots, m_m dove

$$m_1 + \dots + m_m = l$$

dove $l < n$

Chiamiamo molteplicità geometrica il numero di volte in cui è zero per il polinomio minimo

Def. $W(s)$ e significato fisico:

$W(s) = C(sI - A)^{-1}B + D$ è detta funzione di trasferimento

Il suo significato fisico è la risposta armonica.

Def. Relazione tra poli di $W(s)$ e autovalori:

I poli corrispondono agli autovalori che compaiono nella funzione di trasferimento e quindi i cui modi sono contemporaneamente eccitabili ed osservabili, dunque i poli di $W(s)$ sono sottoinsiemi degli autovalori di A .

Def. Risposta a regime permanente:

- Risposta a regime permanente è quella funzione indipendente da x_0 ma dipendente dall'ingresso applicato, quindi funzione del tempo alla quale tende la risposta in uscita al crescere del tempo

Condizioni esistenza risposta a regime permanente:

- 1) **GLI AUTOVALORI ASSOCIATI AI MODI OSSERVABILI** devono essere **TUTTI A PARTE REALE NEGATIVA**
- 2) **RENTANTI AUTOVALORI DEVONO ESSERE:**
 - **A PARTE REALE NEGATIVA (con qualunque molteplicità)**
 - **A PARTE REALE NULLA (con molteplicità unitaria)**

Def. Risposta armonica e suo significato fisico:

La risposta armonica non è una risposta ma è la $W(s)$ calcolata in $s = j\omega$

La risposta armonica assume significato fisico in termini di risposta ,quando esiste la risposta a regime permanente e rappresenta ω per ω la variazione in modulo e la variazione in fase che subisce un segnale periodico puro che entra nel sistema.

Def. Guadagno e suo significato fisico:

$W(s)|_{s=0}$ quando sono stati eliminati i poli in zero

Il guadagno ha significato, nel caso in cui esista la risposta a regime permanente, rappresenta il valore a cui tende la risposta a regime all'ingresso a gradino unitario e coincide con la $W(s)$ calcolata in zero perché in questo caso non ci sono poli in zero

Def. Rappresentazione di Bode:

La rappresentazione di Bode è la rappresentazione grafica della risposta armonica che consiste in due grafici che rappresentano rispettivamente modulo e fase della pulsazione ω

Problema della discretizzazione:

Il problema del calcolo dell'evoluzione dell'uscita e dello stato campionate quando l'ingresso è costante a tratti su intervalli della stessa ampiezza dell'intervallo di campionamento, la procedura di campionamento e tenuta sono sincrone.

Oppure

Il sistema tempo discreto equivalente ad un dato sistema a tempo continuo è una sua rappresentazione quando il segnale d'ingresso è costante a tratti su intervalli di ampiezza fissa oppure campionato e si è interessati a calcolare le evoluzioni negli istanti, detti di campionamento, corrispondenti alla variazione dell'ingresso. Il problema del calcolo del sistema a tempo discreto equivalente è detto anche problema della discretizzazione.

Dim. Autovalori a tempo discreto equivalente di un sistema a tempo continuo

$$x(t) = e^{A(t-t_0)}x_0 + \int_{t_0}^t e^{A(t-\tau)}Bu(\tau)d\tau$$

pongo $t_0 = kt$ e $t = (k+1)T$

ottengo che

$$x(k+1) = e^{AT}x'(k) + \int_{kT}^{(k+1)T} e^{A((k+1)T-\tau)}Bd\tau u'(k)$$

pongo $(k+1)T - \tau = \xi$

$$x(k+1) = e^{AT}x'(k) + \int_0^T e^{A\xi}Bd\xi u'(k)$$

$$\triangleright A_D = e^{AT}$$

$$\triangleright B_D = \int_0^T e^{A\xi}Bd\xi$$

$$\begin{cases} x'(k+1) = A_D x'(k) + B_D u'(k) \\ y'(k) = C x'(k) \end{cases}$$

$\lambda_i^D = e^{\lambda_i T}$ perché si vede semplicemente scrivendo la forma spettrale della matrice e^{At} che è la forma spettrale di e^{AT}

$e^{At} = \sum_{i=1}^n e^{\lambda_i t} u_i v_i$ forma spettrale

Condizione necessaria e sufficiente affinché si possa risolvere il problema della realizzazione:

$K(s)$ sia matrice di funzioni razionali proprie

✚ Se il legame ingresso-uscita è caratterizzato da un nucleo $K(t)$ la cui trasformata di Laplace $K(s)$ **NON** è matrice di funzioni razionali proprie, questo legame ingresso-uscita **NON** può essere realizzato mediante un sistema lineare stazionario a dimensione finita

Def. Stato Raggiungibile:

\bar{x} è detto raggiungibile a T da x_o se $\exists t_o < T$
ed un ingresso $u_{[t_o, T]}$ sull'intervallo di tempo $[t_o, T)$ che porta lo stato x_o a \bar{x}

cioè $(\bar{x} = e^{A(T-t_o)} x_o + \int_{t_o}^T e^{A(t-\tau)} B u(\tau) d\tau \in u_{[t_o, T)})$

Nel caso di rappresentazione lineare stazionaria $x_o = 0$

Def. Insieme degli Stati raggiungibili:

$R_T(0) = \{ \bar{x} \in R^n = \int_{t_o}^T e^{A(t-\tau)} B u(\tau) d\tau : \exists t_o, u_{[t_o, T)} \}$

Th. Scomposizione per la Raggiungibilità:

Premessa: Se un sistema S non è tutto raggiungibile Allora lo puoi sempre vedere come fatto da due parti, una raggiungibile e una no, cioè come interconnessione di 2 sistemi in cui uno è raggiungibile e l'altro no

$\rho(B | AB | \dots | A^{n-1}B)$

$\rho(R) = m$ m=rang insime degli stati raggiungibili

Se $m < n$

$\exists T(n \times n) : |T| \neq 0 \quad z = Tx = \begin{pmatrix} z_1 \\ \vdots \\ z_2 \end{pmatrix}$

$TAT^{-1} = \begin{pmatrix} A_{11} & A_{12} \\ 0 & A_{22} \end{pmatrix} \quad TB = \begin{pmatrix} B_1 \\ 0 \end{pmatrix} \quad CT^{-1} = (C_1 \quad C_2)$

$T^{-1} = \begin{pmatrix} \text{base} & \forall \\ \text{di } R & \vdots \\ m - \text{colonne} & n - m \end{pmatrix}$

le rimanenti $n-m$ qualsiasi, ma ovviamente tali da generare n vettori indipendenti

$$\begin{cases} \dot{z}_1 = A_{11}z_1 + A_{12}z_2 + B_1u \\ \dot{z}_2 = A_{22}z_2 \\ y = C_1z_1 + C_2z_2 \end{cases}$$

Allora (A_{11}, B_1, C_1) è tutta raggiungibile \Rightarrow tutti i suoi modi sono eccitabili

Equivale a dire $\rho(B|AB|\dots|A^{n-1}B) = n \Leftrightarrow$ tutti i suoi modi sono eccitabili

- $H(t) = e^{TAT^{-1}}TB = \begin{pmatrix} e^{A_{11}T}B \\ 0 \end{pmatrix}$
- $A_{11} \rightarrow (m \times n) \quad B_1 \rightarrow (m \times p) \quad C_1 \rightarrow (q \times m)$

Dim. L'insieme stati raggiungibili coincide con immagine della matrice $R = (B|AB|\dots|A^{n-1}B)$

$$x_{k+1} = A x_k + B u_k$$

$$x_1 = B u_0 \text{ al variare di } u \quad \text{Per } k=0$$

$$R_1(0) = \text{Im}(B)$$

$$x_2 = A x_1 + B u_1 = A B u_0 + B u_1 \quad \text{per } k = 1$$

$$R_2(0) = \text{Im}(B|AB)$$

Per Cayley -Hamilton

$$R_n(0) = \text{Im}(B|AB|\dots|A^{n-1}B)$$

Condizione necessaria e sufficiente per completa Raggiungibilità / Condizione di Hautus:

Un sistema è tutto raggiungibile \Leftrightarrow il rango della matrice $(A - \lambda_i B) = n \quad \forall i = 1, \dots, n$

Teorema Cayley – Hamilton:

Ogni matrice A è annullante del proprio polinomio caratteristico

$$d(A) = a_0 I + a_1 A + \dots + a_{n-1} A^{n-1} + a_n A^n = 0$$

Def. Stati indistinguibili:

x_a, x_b sono indistinguibili a t_o se $\forall u_{[t_o, t]}$ risulta che

$$y(t, x_a, u_{[t_o, t]}) = y(t, x_b, u_{[t_o, t]})$$

quando le due uscite lo stesso andamento anche se le evoluzioni dei due stati distinti sono diverse e ovviamente l'ingresso è la stessa

Questa definizione vale $\forall t$

$$C e^{A(t-t_o)} x_a + \int_{t_o}^t W(t-\tau) u(\tau) d\tau = C e^{A(t-t_o)} x_b + \int_{t_o}^t W(t-\tau) u(\tau) d\tau$$

Due stati sono indistinguibili se e solo se le uscite in evoluzione libere sono le stesse

$$C e^{A(t-t_o)} x_a = C e^{A(t-t_o)} x_b \quad \forall t \geq t_o$$

$$t_o = 0$$

$$C e^{At} x_a = C e^{At} x_b$$

$$C e^{At} (x_a - x_b) = 0$$

Def. Stato inosservabile:

Uno stato che da evoluzione libera in uscita uguale a zero si dice stato inosservabile

Def. Insieme Stati inosservabili:

$$I = \{x \in R^n : C e^{At} = 0, \forall t \geq 0\}$$

Th. Scomposizione canonica per osservabilità:

$$\text{Se } \rho \begin{pmatrix} C \\ CA \\ \vdots \\ CA^{n-1} \end{pmatrix} = m < n$$

$$\exists T : |T| \neq 0 : z = Tx$$

$$TAT^{-1} = \begin{pmatrix} A_{11} & 0 \\ A_{21} & A_{22} \end{pmatrix} \quad TB = \begin{pmatrix} B_1 \\ B_2 \end{pmatrix}$$

$$CT^{-1} = (C_1 \quad 0)$$

$$T^{-1} = \begin{pmatrix} \forall & \text{base} \\ \vdots & \text{di } I \\ m & n - m \end{pmatrix}$$

$$\begin{cases} \dot{z}_1 = A_{11}z_1 + B_1u \\ \dot{z}_2 = A_{21}z_1 + A_{22}z_2 + B_2u \\ y = C_1z_1 \end{cases}$$

Allora (A_{11}, B_1, C_1) è tutto osservabile \Rightarrow Sistema è tutto osservabile \Rightarrow tutti i modi ad esso associati sono osservabili

$$A_{11} \rightarrow (m \times m) \quad B_1 \rightarrow (m \times p) \quad C_1 \rightarrow (q \times m)$$

$$\bullet \quad \psi(t) = C e^{At} = (C_1 e^{A_{11}t} \quad 0)$$

La scomposizione di Kalman:

Dati due sottospazi

R=insieme stati Raggiungibili

I=insieme stati Inosservabili

Possiamo definire 4 sottospazi

$$\chi_1 = R \cap I \quad \text{stati raggiungibili e stati inosservabili}$$

$$\chi_2: \chi_1 \oplus \chi_2 = R \quad \text{stati raggiungibili e osservabili}$$

$$\chi_3: \chi_1 \oplus \chi_3 = I \quad \text{stati non raggiungibili e inosservabili}$$

$$\chi_4: \chi_1 \oplus \chi_2 \oplus \chi_3 \oplus \chi_4 = R^n \quad \text{stati non raggiungibili e osservabili}$$

$$T^{-1} = (\text{base di } \chi_1 \quad \text{base di } \chi_2 \quad \text{base di } \chi_3 \quad \text{base di } \chi_4)$$

$$TAT^{-1} = \begin{pmatrix} A_{11} & A_{12} & A_{13} & A_{14} \\ 0 & A_{22} & 0 & A_{24} \\ 0 & 0 & A_{33} & A_{34} \\ 0 & 0 & 0 & A_{44} \end{pmatrix} \quad TB = \begin{pmatrix} B_1 \\ B_2 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} \quad CT^{-1} = (0 \quad C_2 \quad 0 \quad C_4)$$

$$\begin{cases} \dot{z}_1 = A_{11}z_1 + A_{12}z_2 + A_{14}z_4 + B_1u \\ \dot{z}_2 = A_{22}z_2 + A_{24}z_4 + B_2u \\ \dot{z}_3 = A_{33}z_3 + A_{34}z_4 \\ \dot{z}_4 = A_{44}z_4 \\ y = C_2z_2 + C_4z_4 \end{cases}$$

Il sottosistema S1 è influenzato da S2, da S3 e anche da S4 e infine dall'ingresso u. Il sottosistema S2 è influenzato da S4, e dall'ingresso u. Il sottosistema S3 è influenzato da S4, ed S4 è un sottosistema che evolve in modo autonomo. Infine l'uscita è condizionata da S2 e S4.

- S1 è un sottosistema tutto raggiungibile ma non osservabile
- S2 è un sottosistema caratterizzato da stati raggiungibili e osservabili
- S3 non è raggiungibile e inosservabile
- S4 è un sottosistema non raggiungibile, ma osservabile.

Def. Stato equilibrio:

- ✚ **Uno stato è di equilibrio se trovandosi il sistema in quello stato vi permane con ingresso nullo.**
- ✚ quindi lo stato di equilibrio x_e soddisfa la condizione:
 - $f(x_e) = 0$
- ✚ Nel caso dei sistemi lineari dove $\dot{x}(t) = Ax(t) + Bu(t)$ gli stati di equilibrio sono quelli che soddisfano la seguente equazione:
 - $Ax_e = 0$
 - **Da ciò si constata che $x_e = 0$ cioè l'origine dello spazio di stato è sempre uno stato di equilibrio, in generale non è unico, lo è solo se il determinante di A è diverso da zero**

Def. Stato equilibrio x_e stabile:

- ✚ x_e è stabile se $\forall \epsilon \quad \exists \delta_\epsilon: \|x_0 - x_e\| < \delta_\epsilon \Rightarrow \|x(t) - x_e\| < \epsilon \quad \forall t \geq 0$

Def. Stato equilibrio x_e attrattivo/stabilità asintotica:

- ✚ x_e è attrattivo se:
 - $\exists \delta_a(\epsilon): \|x_0 - x_e\| < \delta_a \Rightarrow \lim_{t \rightarrow \infty} \|x(t) - x_e\| = 0$
 - **la stabilità asintotica può sussistere solo per lo stato zero e solo se la matrice A è invertibile**

Condizione necessaria e sufficiente di stabilità semplice:

$$\| \phi(t - t_0) \| < k \quad \forall t \quad \Leftrightarrow \operatorname{Re}(\lambda_i^{-1}) \leq 0 \text{ \& \> } \operatorname{Re}(\lambda_i^{>1}) < 0$$

Condizione necessaria e sufficiente di stabilità asintotica:

- ❖ $\lim_{t \rightarrow \infty} \| \phi(t - t_0) \| = 0 \quad \Leftrightarrow \operatorname{Re}(\lambda_i) < 0$
- ❖ **se vale questa più quella sopra si ha la stabilità asintotica**

Def. Stabilità esterna:

Se un sistema è BIBO (Bound input bound output) comunque preso x e ingresso limitato u

$$\text{Cioè } \|u(t)\| < M \Rightarrow \exists \mathcal{N}_{u, x_0}: \|y(t)\| < \mathcal{N}$$

Condizione necessaria e sufficiente di stabilità esterna nello stato zero:

$$\text{❖ } \int_0^\infty \|W(t)\| dt < \infty \quad \forall t \quad \Leftrightarrow \operatorname{Re}(\lambda_i^{ecc\ e\ oss}) < 0$$

Condizione necessaria e sufficiente di stabilità esterna:

- ❖ $\|\psi(t)\| < k \quad \forall t \quad \Leftrightarrow \operatorname{Re}(\lambda_i^{oss>1}) < 0 \ \& \ \operatorname{Re}(\lambda_i^{oss=1}) \leq 0$
- ❖ *se vale questa più quella sopra si ha la stabilità esterna*

Criterio di Routh:

- Il criterio di Routh consente di stabilire se tutti gli zeri hanno parte reale negativa ed eventualmente quanti sono gli zeri a parte reale positiva
■